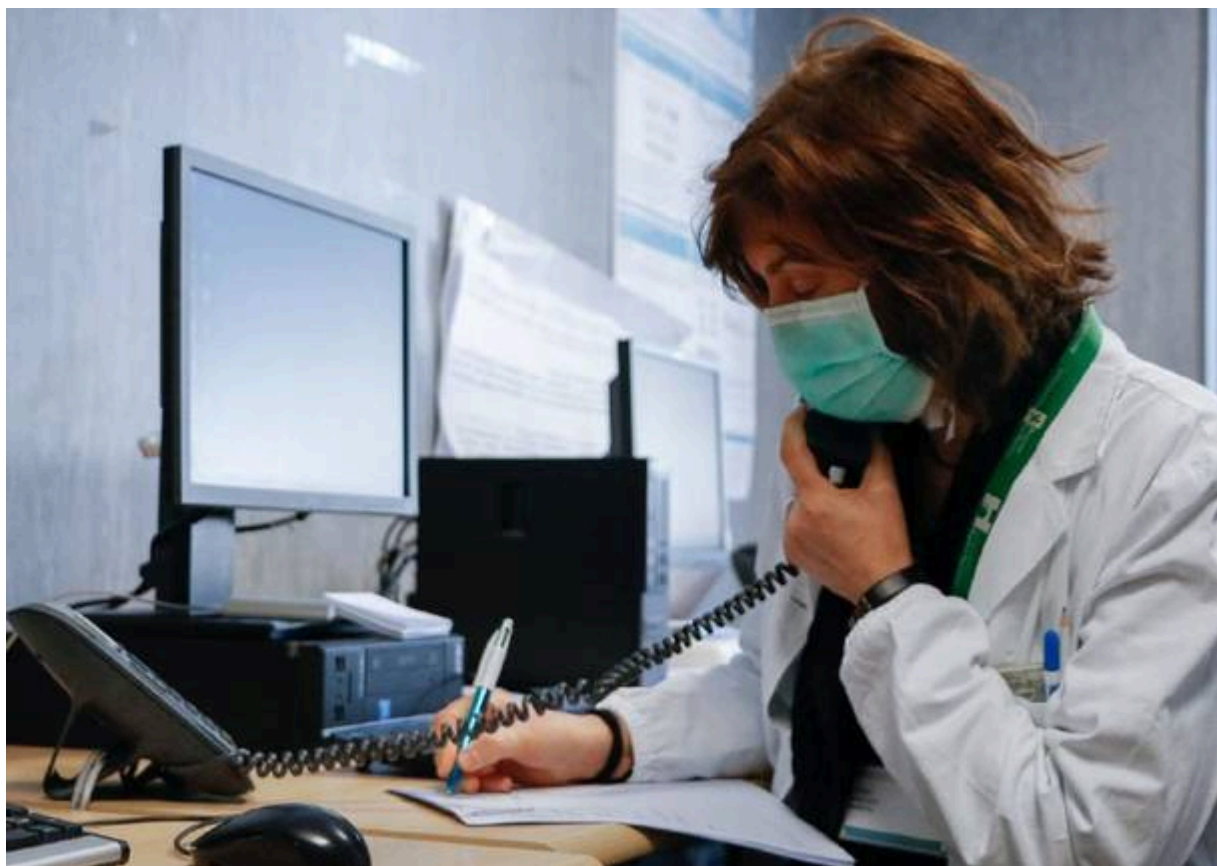


I medici lombardi: “Pronti a contribuire per ridisegnare la sanità regionale più grande d’Italia”

Pubblicato: Martedì 12 Gennaio 2021



Il sindacato **Anaa Assomed Lombardia** interviene sul recente rimpasto della Giunta regionale lombarda, e in particolare sulla sostituzione dell’assessore **Giulio Gallera** con **Letizia Moratti**.

«Il **nuovo assessore al Welfare**, nonché vicepresidente della giunta **Letizia Moratti**, ha preso il posto di Giulio Gallera, che ha guidato nel terribile periodo dell’emergenza sanitaria, non ancora archiviato, il Servizio sanitario regionale più colpito del mondo occidentale – dice **Stefano Magnone**, segretario regionale di Anaa Assomed Lombardia – Lunghi da noi l’esprimere giudizi sommari su un periodo che verrà ricordato per decenni, ci sembra però che l’intento vagamente liquidatorio dell’avvicendamento non possa evitare una **chiamata alla corresponsabilità di tutta la maggioranza di governo regionale**. In altre parole, l’ex assessore Gallera non può essere certo considerato unico e solo responsabile di come la sanità lombarda abbia reagito alla pandemia. Le premesse per le difficoltà c’erano già tutte nel disinvestimento sul territorio, abbandonato a se stesso **ben prima del Covid** senza una reale ristrutturazione della rete ospedaliera, insostenibile per molti motivi».

Secondo il segretario di Anaa Assomed Lombardia, **va ripensato tutto il sistema**, dagli ospedali al rapporto pubblico-privato: «L’onorevole Matteo Salvini ha recentemente affermato che vanno riaperti gli ospedali chiusi a causa dei tagli imposti dall’Unione europea. Credo che la serietà richiesta dalla riforma necessiti **un concreto ripensamento** della rete ospedaliera lombarda e non logori slogan elettorali. Insieme al territorio sguarnito c’è il tema della prevenzione, divisa tra Ats e Asst, dove manca

una regia vera e forte. Da ultimo, è evidente che l'eccellenza del sistema sanitario lombardo e il **rapporto pubblico-privato** meritino seri approfondimenti invece di stanche autoassoluzioni e proclami autoreferenziali».

Anaao Assomed ha già trattato il tema della riforma ad ottobre, in un convegno pubblico: «A breve l'evento sarà ripetuto con intenti analoghi ma con accenti diversi – conclude Magnone – Il nostro sindacato, mentre augura a Letizia Moratti buon lavoro e concede l'onore delle armi a Giulio Gallera, conferma la propria disponibilità a contribuire al ridisegno della sanità regionale più grande d'Italia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it